



## **Co-progettazione Pescine - Verbale Tavolo Governance**

Data svolgimento: 12 marzo 2024

Orario: 17.30 – 19.00

Luogo di svolgimento: Centro Le Pescine – Rosignano Solvay

Presenti per il Comune di Rosignano Marittimo:

D.ssa Simona Repole, Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa

D.ssa Lara Silvestri, Responsabile UO Patrimonio

D.ssa Benedetta Fornai, UO Patrimonio

Geom. Alessio Cinci, UO Patrimonio

Presenti Enti del terzo Settore, Cooperative e Associazioni del Territorio:

- Lara Busoni, Cooperativa Sociale Nuovo Futuro

- Cristina Belviso, Link Soc. Cooperativa/Cittadina

- Alessandro Masoni, Circolo ARCI Le Pescine

- Roberto Giorgi, Circolo ARCI Le Pescine

- Silvano Righi, Circolo ARCI Le Pescine

- Valeria Lenzi, ASD UISP Rosignano

I lavori del Tavolo prendono avvio con un'introduzione da parte del Comune sullo scopo e le finalità perseguitate.

Viene ricordato che la co-progettazione è frutto degli esiti del procedimento di co-programmazione che l'Amministrazione ha concluso nel 2023 con la relazione finale, su anziani e disabili; tra le proposte emerse da detto percorso è scaturita anche quella di valorizzare ulteriormente il Centro delle Pescine diventato, ormai da anni, un luogo prezioso di aggregazione sociale.

Lo scopo specifico del Tavolo è quello di un lavoro collettivo volto ad immaginare la futura gestione del complesso nell'ottica di renderlo un bene comune della città e luogo di sperimentazione di processi sociali innovativi.

I partecipanti al tavolo si presentano e presentano la realtà che rappresentano al Tavolo.

I lavori proseguono con l'illustrazione, da parte dei rappresentanti del Circolo ARCI Le Pescine, della storia che caratterizza l'immobile.

Il racconto di questo spazio parte dagli anni 1985-86 quando nel quartiere chiude l'unico bar che c'era e che rappresentava un punto di riferimento e di aggregazione per gli abitanti della zona.

A partire da questo vuoto, un gruppo di circa 10 persone decidono di mettere insieme una somma - 500.000 lire a testa – e comprare un container posizionato dove anche oggi è presente il bar.

A questo piccolo fabbricato destinato a bar viene presto ad aggiungersi una tettoia per consentire alle persone di giocare a carte. Viene scritto lo statuto dell'associazione e un nuovo punto di ritrovo e aggregazione sociale viene restituito al quartiere grazie ai cittadini promotori dell'iniziativa.

Con Italia 90, la realtà associativa decide di cogliere l'opportunità dei finanziamenti pubblici disponibili al fine di ampliare ulteriormente la struttura; i soci si accollano un debito di circa 1,5 miliardi di lire garantito da una fidejussione. Dopo alcuni anni di gestione, il Consiglio dell'ARCI si rivolge al Comune per un supporto mediante una fidejussione; ed è così che a metà degli anni 90 l'immobile diventa di proprietà comunale. La gestione è attualmente ancora affidata al Circolo ARCI Le Pescine mediante una concessione comunale. La concessione in corso è del 20/10/1999,

scadrà nel mese di giugno 2024 e, in relazione a tutti gli oneri che il Circolo si è accollato, non prevede il pagamento di un canone.

Anche nel contesto del periodo pandemico la struttura ha svolto un importante ruolo in quanto ha ospitato presso la sala polivalente la campagna vaccinale promossa dal Governo contro la diffusione del Covid-19

Si ricorda anche che l'area esterna alla struttura è attualmente occupata dalla "scuola volano"

Il complesso comprende le seguenti attività:

- gestione del bar-ristorante
- gestione del salone, destinato ad una pluralità di attività sociali, ricreative e culturali
- gestione del campino
- gestione della pista off-road, sulla quale si svolgono anche campionati.

Da anni, attorno al Centro gravitano associazioni e abitanti del quartiere:

- tante associazioni portano le loro attività dentro il Centro
- per gli operai è un punto di riferimento per la pausa pranzo
- eventi di ballo, karaoke
- iniziative culturali, sociali e di gruppi politici
- sede destinata alla valorizzazione di opere di pittori, fotografi e altri artisti per mostre gratuite
- con l'RSA adiacente è in essere una convenzione per uno scambio reciproco di attività
- da ottobre 2023, il Centro ospita le attività del patto di collaborazione con cui è partito un progetto innovativo inerente la gestione condivisa di un centro per anziani autosufficienti.

Nel 2018 si è costituito il Consiglio in carica, che comprende n. 15 componenti.

Attualmente sono assunti n. 10 dipendenti.

La gestione della struttura è portata avanti anche da n. 25 volontari attivi assicurati.

Nel complesso i soci del Circolo ARCI sono n. 754; è il Circolo ARCI più grande della Bassa Val di Cecina.

Fermo restando tutti gli investimenti di cui il Circolo si è fatto carico negli anni per la realizzazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso immobiliare, anche negli anni più recenti, per garantire la piena fruibilità dello stesso, sono stati eseguiti diversi interventi straordinari quali: rifacimento di quasi tutto lo spogliatoio, riqualificazione dell'area su cui c'è la pista off-road, la sostituzione della caldaia, alcuni interventi presso il campo di calcetto, intervento alla guaina di copertura del tetto, ripresa di tutti i marciapiedi, un contro soffitto nella zona ristorante.

Viene sottolineato che attualmente il campo di calcetto viene messo a disposizione gratuitamente agli alunni della "scuola volano" per tutto il tempo di permanenza della stessa.

Le entrate derivanti dalle attività svolte garantiscono la sostenibilità complessiva dell'attuale gestione.